





DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio I- Gestione del personale amministrativo e tecnico

Servizio amministrativo sanitario

### LETTERA CIRCOLARE

Prot. n.

GDAP-0157267-2008

PU-GDAP-1a00-07/05/2008-0157267-2008

Roma, lì

Ai Sigg. Provveditori Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori degli Istituti Penitenziari per Adulti

Ai Sigg. Direttori degli U.E.P.E.

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di Formazione ed Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista"

Roma

All'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

Roma

E, p. c.: -

Alla Segreteria Generale

Sede





Ministero della Giustinia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio I- Gestione del personale amministrativo e tecnico Servizio amministrativo sanitario

> Al Servizio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

> > Sede

OGGETTO: Accertamenti medico-collegiali nei confronti del Personale del Comparto Ministeri.

In considerazione dei numerosi quesiti inviati a questa Direzione Generale connessi ai procedimenti amministrativi volti a stabilire l' idoneità al servizio del personale appartenente al Comparto Ministeri si forniscono, di seguito, indicazioni a riguardo.

#### A) Quando attivare l'accertamento.

- In presenza di verbali attestanti il riconoscimento di invalidità civile prodotti autonomamente dai dipendenti, a seguito di loro richieste personali fatte presso le A.S.L. di competenza;
- 2) Quando, comunque, occorre accertare la persistenza delle condizioni di idoneità fisica al servizio del dipendente;
- 3) Dietro richiesta scritta e corredata da documentazione sanitaria emessa da Struttura Pubblica (o con essa convenzionata) formulata dal dipendente che, per gravi motivi di salute, ritiene di non essere più idoneo al servizio o alla sua specifica mansione;
- 4) In caso di un congruo numero di giorni di assenza per malattia o comunque in occasione del raggiungimento del limite massimo di assenza per infermità di cui all'art. 21, comma 1 del C.C.N.L. del 16.05.95 (gg. 548 nell'ultimo triennio);
- 5) Quando il dipendente, avendo raggiunto il predetto limite massimo di assenza, produce istanza volta ad ottenere, in casi particolarmente gravi, la concessione dell'ulteriore periodo





Ministero della Giustinia

# DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio I- Gestione del personale amministrativo e tecnico Servizio amministrativo sanitario

ex comma 2 del predetto art. 21 (ulteriori 18 mesi di assenza dal servizio); all'uopo, si precisa che tale concessione è subordinata ad accertamento sanitario da parte di una Commissione A.S.L. (comma 3 del succitato art. 21) al fine di stabilire la sussistenza di eventuali cause di assoluta e permanente inidoneità fisica a svolgere qualsiasi proficuo lavoro;

6) A seguito di istanza di pensione di inabilità, prodotta dall'interessato, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 08.08.95, n. 335 con le modalità previste dal Decreto n. 187 dell'08.05.97

# B) Come attivare il procedimento finalizzato all'accertamento.

Nei casi di specie, salvo eventi di particolare urgenza e gravità, occorre richiedere sempre la preventiva autorizzazione a questo Dipartimento – Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio I – Servizio Amministrativo Sanitario, il quale, esaminati gli atti inviati, fornirà, contestualmente, le direttive per il seguito istruttorio affinché il dipendente venga sottoposto a visita medico collegiale presso la competente Commissione Medica di Verifica.

Le Direzioni interessate dovranno curare il procedimento in argomento fino all'acquisizione del relativo verbale medico stilato dalle rispettive CC.MM.VV..

Al riguardo, le Direzioni stesse, dovranno sensibilizzare le citate Strutture Sanitarie affinché i verbali definitivi vengano loro inviati, via fax, ai numeri telefonici che saranno segnalati contestualmente alla richiesta di accertamento medico del dipendente.

Il suddetto verbale dovrà essere tempestivamente inviato al Provveditorato Regionale competente per territorio ed a questo Ufficio I – Servizio Amministrativo Sanitario, per gli ulteriori provvedimenti di competenza al seguente numero di fax: 06/66.15.12.78.

C) Definizione del procedimento amministrativo con giudizio finale di non idoneità permanente ed assoluta al servizio.





# Ministero della Giustizia

# DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio I- Gestione del personale amministrativo e tecnico
Servizio amministrativo sanitario

Qualora dall'esito dell' accertamento sanitario scaturisca un giudizio medico di non idoneità assoluta e permanente al servizio, di seguito al quale si rende necessario istruire, da parte del Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio I – Sezione II Trattamento Giuridico - un ulteriore procedimento per la cessazione del rapporto d'impiego, si invitano i Provveditorati Regionali a voler emettere tempestivamente il provvedimento relativo ai periodi di assenza effettuati dal soggetto interessato nei tre anni antecedenti la data del verbale con cui la Commissione Medica di Verifica ha espresso il predetto giudizio di non idoneità assoluta al servizio. In tale provvedimento dovranno essere specificate le assenze dal servizio per infermità riportando anche le eventuali decurtazioni stipendiali applicate ai sensì del comma 7, lettera b), c) e d) del C.C.N.L. del 16.05.95.

Al riguardo, si richiama l'attenzione delle SS.LL. alle disposizioni impartite dall'art. 21, comma 7bis del C.C.N.L. Ministeri sottoscritto il 16.05.95, che prevede espressamente l'esclusione dal computo dei giorni di assenza per malattia dei i relativi giorni di ricovero ospedaliero o di day-hospital ed i giorni di assenza dovuti alle terapie connesse alla grave patologia stessa.

Si rammenta, inoltre, considerata la particolare natura dei dati trattati che, in ottemperanza alle disposizioni di cui al d.lgs 196/2003, non saranno fornite notizie telefoniche.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Massimp De Pascalis